



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 27/11/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) del T.U.E.L. in favore della ditta onoranze funebri Sacrocuore Srls, per servizio funerario reso al Comune di Ribera per una cittadina deceduta in condizioni di accertata indigenza.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 27 del mese di Novembre, alle ore 19,00 e seguenti in Ribera il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, constatato che non sono presenti in aula Consiglieri Comunali, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, nella sala consiliare di questo Comune. Dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 26/93, alle ore 20.00 si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X
2	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		10	MULE' ALFREDO	
3	CIBELLA CALOGERO	X		11	MULE' ENZA	X
4	COSTA VINCENZO		X		MULE' FEDERICA	X
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X
6	GANDUSCIO ELISA		X	14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X
8	LIBERTO AURORA		X	16	TORTORICI SALVATORE	X

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri , Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 9 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Costa, Ganduscio, Liberto, Mulè A., Mulè E., Mulè F., Siragusa si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Emanuele Clemente, Giovanni Di Caro, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Costa, Mulè A, Mulè F.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente dà la parola al Dirigente dei Servizi Finanziari, Dott. Raffaele Gallo, il quale illustra la proposta.

Il Consigliere Ciancimino nella qualità di Vice Presidente della 2^a Commissione comunica che la 2^a Commissione rimette il parere alla decisione del Consiglio comunale.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, c. 1, lett. e) del T.U.E.L. in favore della ditta onoranze funebri Sacrocuore Srls, per servizio funerario reso al Comune di Ribera per una cittadina deceduta in condizioni di accertata indigenza”.

Consiglieri presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l’esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio approva con 9 voti favorevoli.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Proposta di deliberazione di Consiglio comunale

Proponente : Settore 1

Oggetto:	Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. in favore della ditta Onoranze Funebri Sacrocuore SRLS, per servizio funerario reso al Comune di Ribera per una cittadina deceduta in condizioni di accertata indigenza.
----------	---

Premesso che:

- il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d.lgs 18.08.2000 n. 267 (Tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione e necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile" ai sensi dell'articolo 194. Comma 1. lettera e):
- l'art 194, comma 1. lett. e) del D.lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del Tuel. nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari e astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

Considerate, altresì, che;

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;

- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzi e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;

- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura o il servizio;

Atteso che in data 23/11/2023, prot. n. 19704, è pervenuta a firma dell'Avv. Rosalia Miceli (**all. A**) diffida di pagamento e formale costituzione in mora per la fattura N. 49 del 17/11/2023 dell'importo di € 1.500,00 emessa dalla ditta "Onoranze Funebri Sacrocuore SRLS" di Ribera acquisita al protocollo generale al N.19745 di pari data, per il servizio funebre reso al Comune di Ribera a seguito del decesso di una concittadina in condizioni di grave disagio economico ed accertato dai servizi sociali comunali con propria relazione prot. N. 3165 del 24/02/2021 (**all. B**);

Atteso che nel caso di defunto indigente, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari, è l'Amministrazione Comunale a doversi far carico delle spese funebri secondo quanto stabilito dall'art. 1 - comma 7 bis - della Legge 26/2001;

Vista la pronuncia della Corte dei Conti - Trentino Alto Adige (Trento) n. 6 del 16 marzo 2016, secondo cui:

a) i servizi funerari elencati dall'art. 1, comma 7-bis, L. n. 26/2001 e dall'art. 5, comma 1, L. 30 marzo 2001, n. 130, rivestono carattere di gratuità esclusivamente nei casi tipizzati: nel caso di persona indigente, appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari;

b) qualora venga accertata la ricorrenza dei presupposti indicati, gli oneri di cui trattasi graveranno necessariamente sul bilancio del Comune di residenza al momento del decesso;

Tenuto conto che non si è proceduto ad impegnare nell'esercizio 2020 la relativa somma necessaria al pagamento del servizio di cui sopra, in violazione delle disposizioni contenute nell'art.191 del TUEL.

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il comma 1, lettera e), dell'art. 194 del T.U.E.L. consente la legittimazione, essendosi verificata, con la prestazione resa dalla ditta, un'utilità per l'Ente;

Richiamati gli artt. 191 e 194 del D. Lgs 267/2000 in materia di legittimità di debiti fuori bilancio; Verificata la necessità e l'urgenza di provvedere, al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, per la somma complessiva di € 1.500,00.

Vista la relazione istruttoria, allegata al presente atto (**all. C**), riportante le motivazioni in ordine all'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 TUEL;

Vista l'attestazione del Sindaco pro-tempore (**all. D**);

Che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5 della legge 8/6/1990 n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49 e 149 bis comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.146 del 10/10/2023, in particolare l'allegato H, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma e la nuova dotazione organica dell'ente;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/08/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 26/08/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed allegati;

Vista la delibera di Giunta Comunale n.141 del 28/08/2024 ad oggetto "PEG 2024-2026 - Assegnazione risorse finanziarie ai dirigenti";

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL in data

Per quanto sopra specificato

Propone

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di euro 1.500,00 per il pagamento della fattura n. 49 del 17/11/2023;
2. Di impegnare la suddetta somma di euro 1.500,00 in favore della ditta Onoranze Funebri Sacrocuore SRLS per servizio funebre reso al Comune di Ribera dando atto che la predetta somma trova copertura nel modo seguente:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Esercizio
€ 1.500,00	1	11	1	10180801/1	2024

3. Di demandare al dirigente responsabile ad interim del settore I la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;
4. Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto.
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.
6. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni

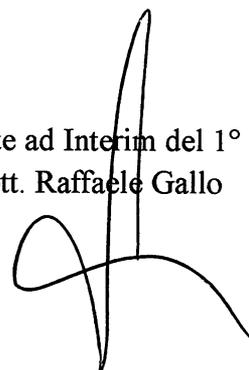
Il Responsabile del Procedimento

Dott. Paolo Ballaera



Il Dirigente ad Interim del 1° Settore

Dott. Raffaele Gallo





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di deliberazione di consiglio comunale ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. in favore della ditta Onoranze Funebri Sacrocuore SRLS, per servizio funerario reso al Comune di Ribera per una cittadina deceduta in condizioni di accertata indigenza.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE ad interim

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, _____

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE ad interim
(dott. Raffaele Gallo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(dott. Raffaele Gallo)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione,

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno : 4121/2024
Importo : € 1.500,00
Missione : 1
Programma : 11
Titolo : 1
Capitolo/Articolo : 10180801/1
Esercizio : 2024

Ribera, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(dott. Raffaele Gallo)



COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente
per

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. in favore della ditta Onoranze Funebri Sacrocuore SRLS, per servizio funerario reso al Comune di Ribera per una cittadina deceduta in condizioni di accertata indigenza.

I L C O L L E G I O D E I R E V I S O R I D E I C O N T I

VISTA la proposta deliberativa di cui all'oggetto sopra indicato, trasmessa a questo Collegio, in data 03.09.2024 – Prot.nr.15038, “a mezzo email” dal Responsabile del I° Settore Dott.Raffele Gallo, per l’acquisizione del competente parere;

VISTO il parere "favorevole", espresso, a firma del Responsabile del I° Settore dott. Raffaele Gallo, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere "favorevole", espresso in data 02.09.2024 a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Raffaele Gallo in ordine alla regolarità contabile;

VERIFICATO che in data 23/11/2023, prot. n. 19704, è pervenuta a firma dell'Avv. Rosalia Miceli diffida di pagamento e formale costituzione in mora per la fattura N. 49 del 17/11/2023 dell'importo di € 1.500,00 emessa dalla ditta “Onoranze Funebri Sacrocuore SRLS” di Ribera acquisita al protocollo generale al N.19745 di pari data, per il servizio funebre reso al Comune di Ribera a seguito del decesso di una concittadina in condizioni di grave disagio economico ed accertato dai servizi sociali comunali con propria relazione prot. N. 3165 del 24/02/2021;

CONSIDERATO che nel caso di defunto indigente, o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari, è l’Amministrazione Comunale a doversi far carico delle spese funebri secondo quanto stabilito dall’art. 1 - comma 7 bis - della Legge 26/2001;

VISTA la pronuncia della Corte dei Conti - Trentino Alto Adige (Trento) n. 6 del 16 marzo 2016, secondo cui:

a) i servizi funerari elencati dall'art. 1, comma 7-bis, L. n. 26/2001 e dall'art. 5, comma 1, L. 30 marzo 2001, n. 130, rivestono carattere di gratuità esclusivamente nei casi tipizzati: nel caso di persona indigente, appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari;

b) qualora venga accertata la ricorrenza dei presupposti indicati, gli oneri di cui trattasi graveranno necessariamente sul bilancio del Comune di residenza al momento del decesso;

VERIFICATO che non si e' proceduto ad impegnare nell'esercizio 2020 la relativa somma necessaria al pagamento del servizio di cui sopra, in violazione delle disposizioni contenute nell'art.191 del TUEL;

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il comma 1, lettera e), dell'art. 194 del T.U.E.L. consente la legittimazione, essendosi verificata, con la prestazione resa dalla ditta, un'utilità per l'Ente;

Richiamati gli artt. 191 e 194 del D. Lgs 267/2000 in materia di legittimità di debiti fuori bilancio;

Verificata la necessita e l'urgenza di provvedere, al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, per la somma complessiva di € 1.500,00.

Vista la relazione istruttoria, allegata al presente atto, riportante le motivazioni in ordine all'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 TUEL;

Vista l'attestazione del 02,09,2024 a firma del Sindaco pro-tempore;

Che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5 della legge 8/6/1990 n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49 e 149 bis comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 48/91 sull'ordinamento delle Autonomie locali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Ribera;

VISTA la deliberazione del C.C. n.24 del 26.08.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

VISTA la deliberazione di C.C.25 del 26.08.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 ed i relativi allegati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.141 del 28.08.2024 di approvazione del PEG 2024-2026 assegnazione risorse finanziarie ai dirigenti;

VISTO l'art.23, comma5, della legge 289/2022 (legge finanziaria 2003) che disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti;

CONSIDERATO che la spesa in oggetto si riferisce a debito fuori bilancio, la stessa può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000; in particolare la proposta in oggetto mira a riconoscere la somma complessiva di euro **1.500,00** quale debito fuori bilancio che trova copertura nel bilancio di previsione esercizio 2024 nel modo seguente:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Voce	Esercizio
1.500,00	1	11	1	10180801/1	4121/2024	2024

che la spesa impegnata con il presente atto rientra nei limiti dello stanziamento previsto.

PRESO ATTO che gli uffici hanno determinato l'ammontare di cui sopra così come stabilito nel provvedimento giudiziario;

CONSIDERATO che l'ulteriore rinvio del pagamento potrebbe procurare all'Ente ulteriori danni patrimoniali gravi e certi;

Il Collegio, dopo attento esame e riscontro della documentazione a corredo della proposta *de qua*, esprime :

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione del C.C. avente per oggetto: "**Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L. in favore della ditta Onoranze Funebri Sacrocuore SRLS, per servizio funerario reso al Comune di Ribera per una cittadina deceduta in condizioni di accertata indigenza**", per l'importo di euro **1.500,00**.

Si invitano i responsabili degli organi e degli uffici dell'Ente, ad inviare, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, la relativa documentazione alla Corte dei Conti e al contempo ad individuare i responsabili di eventuali danni erariali.

Lì 23.10.2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

dott. Salvatore Maurizio Dilena (Presidente)



dott. Antonio Di Prima (Componente)



rag. Vincenzo Latino (Componente)



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Maria Grazia Angleri

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Giuseppe Ciarcimino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/11/2024

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 27/11/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.